



COMUNE DI ORIGGIO

(Provincia di Varese)

Via Dante, 15 - [C.a.p. 21040](http://C.a.p.21040)

Cod. Fisc. e P. IVA: 00322990128

www.comune.origgio.va.it

e-mail: segreteria@comune.origgio.va.it

Centralino	02.96.95.11.1
Fax	02.96.95.11.50
Segreteria	02.96.95.11.82
Uff. Ragioneria	02.96.95.11.83
Ufficio Tecnico	02.96.95.11.81
Anagr. e Stato Civile	02.96.95.11.84
Servizi Sociali	02.96.95.11.86
Vigili Urbani	02.96.95.11.85

Prot. n. 11097

VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AGLI ATTI COSTITUTIVI IL VIGENTE P.G.T. PER L'INDIVIDUAZIONE PUNTUALE DI UN'OPERA PUBBLICA (ROTATORIA SU VIA PER CANTALUPO – INCROCIO CON VIALE EUROPA)

VERBALE

CONFERENZA DI VERIFICA

L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTI:

- La Legge regionale n. 12/2005 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;
- Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.Lgs n. 152/2006, Norme in materia ambientale, Titolo II, come modificato dal D.Lgs n. 4/2008;
- La deliberazione di Giunta comunale n. 4 in data 15/01/2022;
- L'Avviso di avvio del procedimento, prot. n. 2522 del 22/02/2022;

CONSIDERATO che:

- in data 12/05/2022 è stato redatto un avviso di indizione Conferenza di verifica per il giorno 17/06/2022 e che per un errore materiale, lo stesso non è stato recapitato ai Soggetti chiamati a parteciparvi;
- in data 17/06/2022 è stato redatto un nuovo avviso di indizione Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS presso il Municipio di Origgio per il giorno 26/07/2022;

Il giorno 26/07/2022 alle ore 10,00 viene aperta la seduta della Conferenza di verifica. Constatato che nessuno dei Soggetti chiamati a parteciparvi è presente, si passa alla verifica dei pareri e/o delle determinazioni eventualmente pervenute.

ATTESO che sono pervenuti i seguenti pareri e/o determinazioni:

- in data 20/06/2022, con prot. n. 9059, il parere di 2i Rete Gas S.p.A.;
- in data 12/07/2022, con prot. n. 10307, il decreto (n. 154 del 08/07/2022) della Provincia di Varese;
- in data 12/07/2022, con prot. n. 10323, il parere di ATS Insubria;
- in data 21/07/2022, con prot. n. 10843, il parere di Arpa Lombardia – Dipartimento Como-Varese;

CONSIDERATO che

- 2i Rete Gas S.p.A. ha comunicato che “...**nulla osta all'intervento oggetto della conferenza medesima**..... *Teniamo tuttavia a precisare che al fine di definire se l'intervento proposto è interferente con i nostri impianti di distribuzione di gas naturale siti in loco, sarà necessario eseguire un coordinamento congiunto. Da tale coordinamento potremo valutare la presenza di interferenze; in caso affermativo vi sarà trasmesso un preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a nostra cura...*”;
- La Provincia di Varese ha decretato “DI CONDIVIDERE in linea generale le valutazioni espresse dal Rapporto Preliminare circa l'assenza di elementi di criticità ambientalee.....**DI RITENERE che non sussistano motivi per assoggettare a VAS la Variante**.....”;
- ATS Insubria ha comunicato che “...**non si evidenziano disposizioni ostative** rispetto alla proposta di Variante in esame, pertanto **non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S.**”; tuttavia, “da un punto di vista di prevenzione e promozione della salute” ribadisce alcuni aspetti:
 - “in ordine alle operazioni di scavo ci si dovrà attenere alla normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008;
 - particolare attenzione deve essere posta per lo smaltimento delle acque meteoriche al fine di evitare fenomeni di allagamento lungo l'intero tratto della pista ciclopeditonale;
 - dovrà essere garantito il superamento delle barriere architettoniche secondo quanto stabilito dalla normativa vigente riguardo la pista ciclabile, alle pendenze longitudinali/trasversali, nonché alle caratteristiche della pavimentazione.....”;
- ARPA Lombardia – Dipartimento Como – Varese, in merito al procedimento di VAS in questione ha concluso: “**In relazione alla natura ed entità del progetto e degli effetti potenziali attesi dall'attuazione degli interventi previsti, non si rilevano particolari criticità**”. Comunque l'Ente ha formulato alcuni suggerimenti ed ha ricordato alcuni aspetti da considerare in fase di realizzazione degli interventi:
 1. “..Al fine di contenere possibili impatti (odori e/o polveri) durante la fase di cantiere, derivanti dalla movimentazione dei mezzi meccanici e dalle operazioni di scavo, sarà cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente tenere conto di quanto indicato nel Titolo II del regolamento Locale di Igiene (art. 2.5.31), il quale indica che: “l'esercizio di qualsiasi attività che dia luogo, anche occasionalmente, a produzione di gas, vapori, polveri od emissioni di qualunque tipo atti ad alterare le normali condizioni di salubrità dell'aria e a costituire pertanto pregiudizio diretto o indiretto alla salute dei cittadini nonché danno ai beni pubblici e privati, deve essere condotto in modo e con dispositivi di prevenzione idonei ad evitare il pericolo per la salute e la molestia per il vicinato....”;
 2. “..Si ritiene utile rammentare che tutti gli interventi di trasformazione del suolo comportanti variazione di permeabilità superficiale, compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali e loro pertinenze, come normato dall'art. 58 bis della L.R. n. 4 del 15/03/2016, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile, attenendosi a quanto specificato nel R.E. 23 novembre 2017 – n. 7 e s.m.i.. Sarà pertanto cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente verificare la necessità di redigere apposito Progetto di invarianza idraulica e idrologica, alla luce di quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 del R.R. 23 novembre 2017 – n. 7 e s.m.i.”;
 3. “...Riguardo a eventuali piantumazioni da realizzare all'interno della rotatoria, dovrà essere privilegiata la funzionalità di mitigazione paesistico-ambientale ed ecologica, impegnando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone infestanti di cui all'elenco delle liste nere aggiornate con D.g.r. n. XI/2658 del 16 dicembre 2019 (che sostituiscono integralmente gli allegati D ed E della D.g.r. n. VIII/7736 del 24/07/2008). L'elenco delle specie floristiche (Allegato C) è stato invece aggiornato con D.g.r. n. VIII/11102 del 27 gennaio 2010. Si suggerisce di prevedere, nella progettazione esecutiva, interventi che utilizzino le NBS (Nature Based Solutions) e le tecniche di de-paving/de-sealing, che consentono un miglioramento complessivo dei servizi ecosistemici del suolo, ovvero una riduzione del run-off in caso di pioggia intensa, il filtraggio e la decontaminazione delle acque meteoriche, l'assorbimento e il sequestro di carbonio, ma anche un miglioramento delle condizioni di comfort bioclimatico, di salubrità e vivibilità degli spazi urbani. Oltre all'inserimento di alberi, nell'ambiente urbano è utile associare l'asfalto a superfici e materiali sia con albedo più adatta al clima e al calore (per

abbassare le temperature delle superfici urbane), sia ad aree e superfici permeabili e semipermeabili, come i giardini della pioggia, che ben si adattano ad affiancare sezioni stradali andando a ricreare piccole aiuole depresse e vegetate in grado di collettare e filtrare le acque piovane, soprattutto se intensificate. L'effetto complessivo restituisce maggiori prestazioni ambientali, un importante contributo delle piante al contrasto dell'isola di calore e un migliore paesaggio urbano. ...”;

4. Vengono ricordati gli adempimenti di legge in tema di movimentazione delle terre e rocce da scavo;
5. *“Visto che il tratto stradale interessato dall'intervento risulta limitrofo ad insediamenti residenziali, si ricorda la necessità di valutare, prima della realizzazione del progetto, la nuova viabilità sotto il profilo dell'impatto acustico (art.8, commi 2 e 2-bis, L. 447/95 – art. 5 L.r. 13/01 - D.P.R. 142/04).*

In fase di realizzazione delle opere si potrebbe generare un impatto acustico verso l'ambiente esterno, dovuto soprattutto alle fasi di scavo e alla movimentazione dei mezzi di cantiere, anche ad una certa distanza dall'area di intervento. Per tali impatti, di durata limitata nel tempo, il Comune dovrà autorizzare, anche in deroga ai limiti normativi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera h) della L. 447/95 con le modalità di cui all'art. 8 della L.r. 13/01, l'attività temporanea. ...”

In data 26/07/2022 alle ore 12,00 è stata interrotta l'attività di stesura del verbale per improcrastinabili impegni d'Ufficio.

In data 27/07/2022 alle ore 11,00, si riprende la stesura del verbale

Per tutto quanto esposto, richiamato e premesso adotta la seguente:

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

Della Conferenza di verifica, come sopra indetta e svolta, ovvero esprime, ai sensi dell'art. 15, D.Lgs 152/2006, del D.Lgs n. 4/2008; degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati con D.G.R. 351/2007 e degli “ulteriori adempimenti di disciplina” approvati dalla Giunta Regionale, parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (rotatoria su via per Cantalupo – incrocio con viale Europa).

RENDE NOTO

Che il presente verbale viene trasmesso all'Autorità Competente per la VAS, che d'intesa con l'Autorità Procedente, si pronuncerà ai fini dell'assoggettabilità o meno della proposta di variante alla procedura di VAS;

Che informerà circa la decisione tutti gli Enti e/o i Soggetti interessati nel percorso partecipativo di VAS;

Che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso al capo dello Stato entro 120 giorni;

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Area 3 – Tecnica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il verbale della Conferenza di verifica viene terminato alle ore 11,30 del 27/07/2022

Origgio, lì 27/07/2022

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Arch. Claudio Zerbi
Firmato digitalmente

Allegati:

- in data 20/06/2022, con prot. n. 9059, il parere di 2i Rete Gas S.p.A.;
- in data 12/07/2022, con prot. n. 10307, il decreto (n. 154 del 08/07/2022) della Provincia di Varese;
- in data 12/07/2022, con prot. n. 10323, il parere di ATS Insubria;
- in data 21/07/2022, con prot. n. 10843, il parere di Arpa Lombardia – Dipartimento Como-Varese;
-

2iRG\DTGNN\CVA

Lomazzo, 20 Giugno 2022

Spett.le
COMUNE DI ORIGGIO
VIA DANTE ALIGHIERI 15
21040 ORIGGIO VA

c.a. Arch. Claudio Zerbi

Trasmessa via PEC

segreteria@pec.comune.origgio.va.it

OGGETTO: Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (rotatoria su via per Cantalupo – incrocio con viale Europa). – Avviso di indizione della Conferenza di Verifica

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione Prot. N.8957 del 17/06/2022 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, nulla osta all'intervento oggetto della conferenza medesima.

Ciò premesso Vi comunichiamo che non parteciperemo all'incontro in oggetto.

Teniamo tuttavia a precisare che al fine di definire se l'intervento proposto è interferente con i nostri impianti di distribuzione di gas naturale siti in loco, sarà necessario eseguire un coordinamento congiunto. Da tale coordinamento potremmo valutare la presenza di interferenze; in caso affermativo vi sarà trasmesso un preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a nostra cura.

Rimaniamo pertanto a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora che la progettazione dell'eventuale risoluzione dell'interferenza sarà vostro onere.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Per eventuali dettagli o ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare **Ing. Dario Palma** – dario.palma@2iretegas.it – **340.2974288**

Cordiali saluti

Sergio Castiglioni
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

**AREA TECNICA
SETTORE TERRITORIO****DECRETO N. 154 DEL 08/07/2022****OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA
VARIANTE PUNTUALE AL PGT DEL COMUNE DI ORIGGIO - PARERE.****IL DIRIGENTE****VISTI:**

- la L. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, in particolare l'articolo 107, *Funzioni e responsabilità della dirigenza*;
- la Legge 56/2014, *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- la L.R. 12/2005, *Legge per il governo del territorio*;
- la L.R. 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*;

RICHIAMATI:

- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 28.2.2020 di definizione della microstruttura dell'Area Tecnica, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 227 del 30.9.2021;
- il Decreto Presidenziale n. 275 del 30.11.2021, *Attribuzione incarichi dirigenziali a decorrere dal 1° dicembre 2021*;
- il Decreto Dirigenziale n. 49 del 17.2.2022, avente ad oggetto *Rinnovo dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Territorio – Area Tecnica* per il periodo 1.3.2022 – 28.2.2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 69 del 28.2.2022, *Individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente ai Settori dell'Area Tecnica, dal 1.3.2022 sino al 28.2.2023*;
- il Decreto Presidenziale n. 186 del 4 agosto 2021, avente ad oggetto "Sostituzione dei Dirigenti";
- il Decreto Dirigenziale n. 240 del 30.9.2021, *Individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente ai Settori dell'Area Tecnica, dal 1.10.2021 sino al 28.2.2022*;
- gli articoli 25, *Criteri generali in materia di organizzazione* e 26 *Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale dello Statuto vigente*;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 14.04.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 14.04.2022 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2023/2024;
- la Deliberazione Presidenziale n. 44 del 14.04.2022, di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022/2024;

CONSIDERATO che nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico *Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale* (Missione/Programma: 0801 Urbanistica e Assetto del Territorio) e l'obiettivo operativo 1.1.1 *Pianificazione territoriale e urbanistica*;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO che:

- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, *Valutazione ambientale dei piani*, L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: «*Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi*»;
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: «*sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi*»;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: «*le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*»;
- il D.Lgs. 152/2006 *Norme in materia ambientale*, nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014 detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971* approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u* riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio dell'Area Tecnica (già Area 4), supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto *Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005) - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento*, già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

VISTA la comunicazione del Comune di Origgio, acquisita al protocollo in data 17.06.2022, n. 29275 avente ad oggetto "Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (rotatoria su via per Cantalupo – incrocio con viale Europa) – Avviso di indizione della Conferenza di Verifica", che convoca la citata conferenza per il giorno 26.07.2022;

PRESO ATTO che il Comune di Origgio ha approvato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 01.07.2013 e il relativo avviso è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 27.11.2013; inoltre l'Amministrazione ha prorogato la validità del Documento di Piano con DCC n. 39 del 24.10.2018;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 19.07.2022 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 22.06.2022 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 08.07.2022 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della Variante puntuale al PGT del Comune di Origgio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

D E C R E T A

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 08.07.2022 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della Variante puntuale al PGT del Comune di Origgio;
2. DI CONDIVIDERE in linea generale le valutazioni espresse dal Rapporto Preliminare circa l'assenza di elementi di criticità ambientale;
3. DI RITENERE che non sussistano motivi per assoggettare a VAS la Variante;
4. DI RIMANDARE ai contenuti del paragrafo 4 dell'Allegato tecnico utili per il perfezionamento degli atti prima dell'adozione della Variante;
5. DI SEGNALARE che detta variante - introducendo modifiche al Piano delle Regole ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 - è soggetta a valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, conseguentemente, la variante sarà valutata anche rispetto alla coerenza con i criteri del PTR;
6. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
7. DI RICORDARE che - come comunicato con ns. nota del 17.02.2014, protocollo n. 17968 e con successiva del 05.02.2019, protocollo n. 6188 - consultabili al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione.

L'accesso all'area web è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo;

8. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Origgio;

9. DI DARE ATTO che:

- è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 19.07.2022 (conferenza di valutazione il 26.07.2022);
- il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione *Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio* ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
- quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson;
- ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale.

IL DIRIGENTE
DI GILIO RODOLFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

n. 1 allegato



**AREA TECNICA
Settore Territorio**

Ufficio pianificazione, gestione del territorio, commercio, VAS e VIA

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT DEL COMUNE DI ORIGGIO**

ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836

1 – PREMESSE

In data 20.06.2022 il Comune di Origgio ha messo a disposizione¹, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per la “*verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PGT² per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (rotatoria su via per Cantalupo - incrocio con viale Europa)*”.

2 – CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare (RP) inquadra l'area di intervento tra via per Cantalupo e viale Europa, a circa 750 m dalla rampa d'uscita *Origgio Ovest* dell'autostrada A8 lungo una strada in riqualificazione del PGT vigente.

A pag. 28 dello stesso RP, viene descritto il progetto dell'intervento in variante che include:

- la **realizzazione di una rotatoria**, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità comunale esistente, grazie all'eliminazione del punto di conflitto (nella fattispecie di un semaforo);
- il **prolungamento del percorso ciclopeditone** esistente che attualmente si ferma al nodo, dove gli utenti sono costretti a proseguire lungo la sede stradale e non più lungo un percorso dedicato e protetto. La cui larghezza si specifica essere di 2,50 m.
- l'**interramento della linea elettrica aerea** nel tratto interessato dalle opere.

Le caratteristiche della rotatoria sono:

- diametro esterno pari a 28 m in sostituzione dell'impianto semaforico che regola l'intersezione via per Cantalupo-viale Europa. Tale rotatoria corrisponde all'indicazione fornita dell'Amministrazione mediante i piani vigenti e alle normative per la realizzazione dell'intervento stesso.
- raggio esterno 14,00 m
- larghezza corsie di ingresso 3,50 m
- larghezza corsie di uscita 4,50 m
- larghezza anello giratorio 8,00 m
- diametro isola centrale 10,00 m (di cui corona sormontabile 2,00 m)
- banchine 0,50 m
- pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso;
- pavimentazione delle isole spartitraffico e della fascia sormontabile in masselli autobloccanti in calcestruzzo;
- cordolature in calcestruzzo;
- pavimentazione isola centrale a verde.

Gli estratti cartografici del PGT classificano l'area nel modo seguente:

- PdS: parte dell'intervento della rotatoria rientra nel perimetro del PLIS dei Mughetti. La stessa carta individua verso sud-ovest elementi della rete ecologica del PTCP che però non rientrano nell'area d'intervento.

¹ Rif. PEC n. 21659 del 05.05.2022.

² Approvato con DCC n. 36 del 01.07.2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 27.11.2013; il DdP risulta prorogato con DCC n. 39 del 24.10.2018.

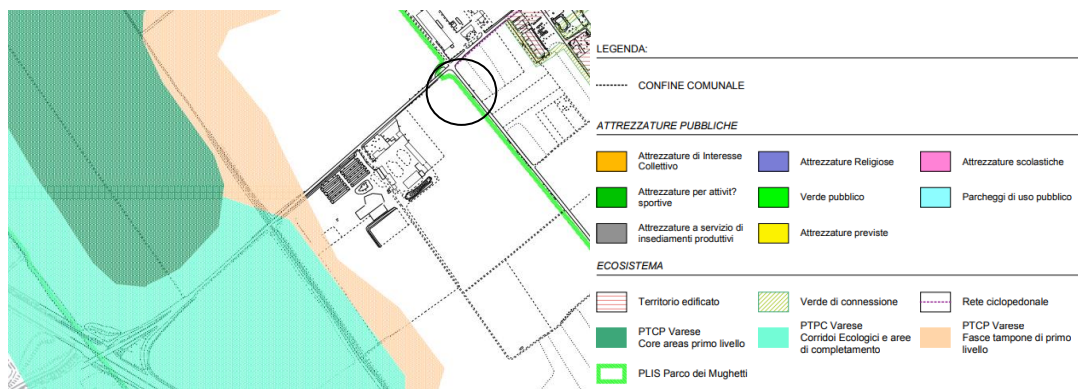


Fig. 1 - PdS – PS 3 – Attrezzature esistenti e previste, ecosistema, corridoi ecologici e verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato (ottobre 2013)

- PdR: l'area è interamente in ambito destinato all'esercizio dell'attività agricola (anche se non viene menzionato nel RP) e, per la maggior parte, in area di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico nonché, come anticipato, nella porzione sud-ovest ricade nel PLIS dei Mughetti. Si verifica la presenza di bosco PIF verso nord-est, che tuttavia non viene menzionato entro la relazione, quale elemento cui l'opera si sovrappone. Nella stessa carta viene indicata l'area in riqualificazione normata dall'art. 51 delle Norme di PdR.

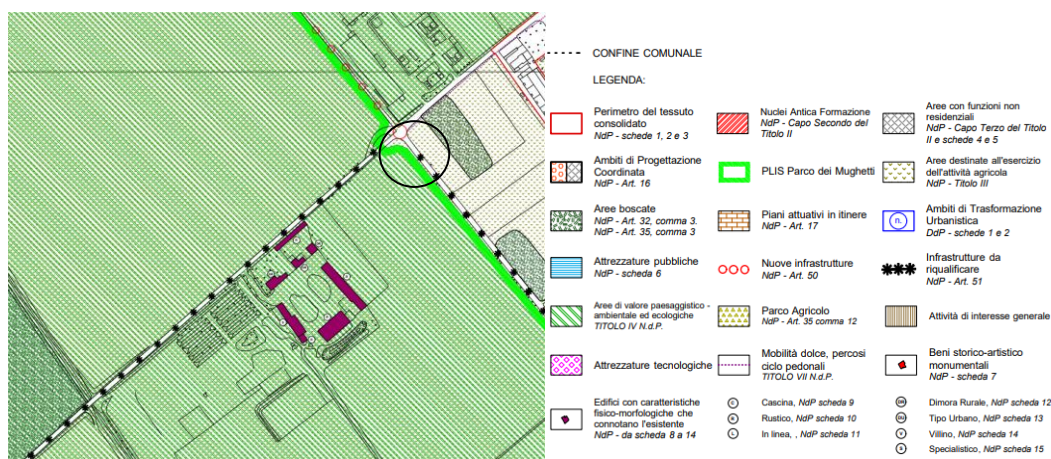


Fig. 2 - PdR - PR 3.2c -Individuazione degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana (29.10.2021)

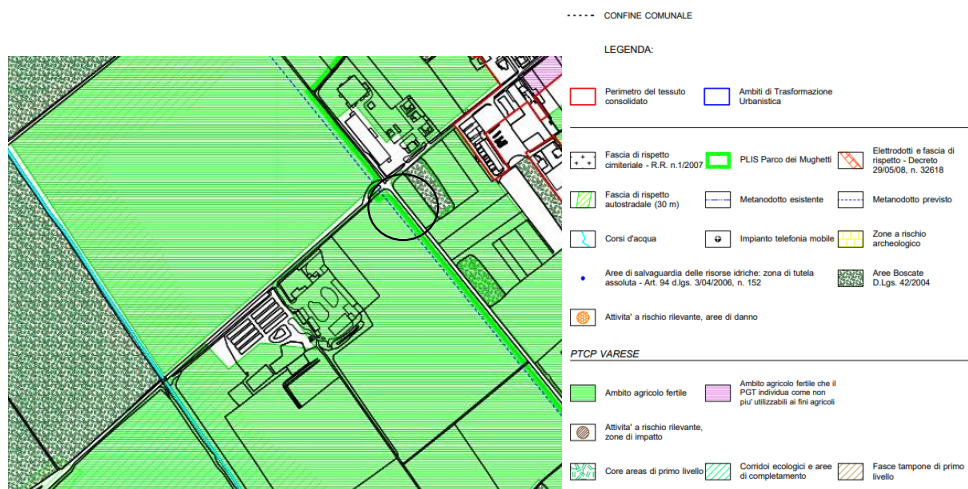


Fig. 2a - PdR – PR2 – individuazione contenuti prescrittivi e preordinati 19.04.2022

- DdP: l'intervento in variante si colloca su area per attività agricola³, area potenzialmente allagabile (classe 4B), area di valore paesaggistico e ambientale.

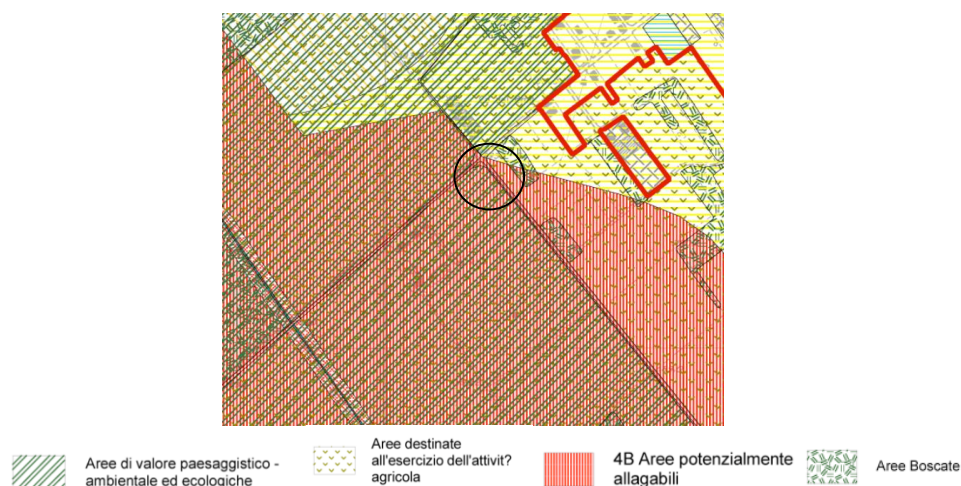


Fig. 3 - DdP – DP 5 – Previsioni di Piano (19.04.2022)

Il RP, da pag. 23 inquadra l'intervento utilizzando gli estratti cartografici sopra riportati e, nel descrivere il progetto indica che lo stesso “ricade lungo una viabilità già esistente di cui è prevista la riqualificazione secondo quanto previsto dalle norme all'art. 51”.

Per quanto concerne l'indagine geologica, specifica che l'intervento si trova in parte in classe 2a e in parte in classe 4b (aree potenzialmente allagabili in caso di esondazione del torrente Bozzente) e rimanda ai contenuti dello studio geologico che esplicitano che è consentita la realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, nonché gli interventi (di difesa idraulica) da prevedere in fase di realizzazione (pag. 24, 25 - RP).

Nell'immagine sottostante è rappresentata la planimetria generale del progetto della rotatoria.

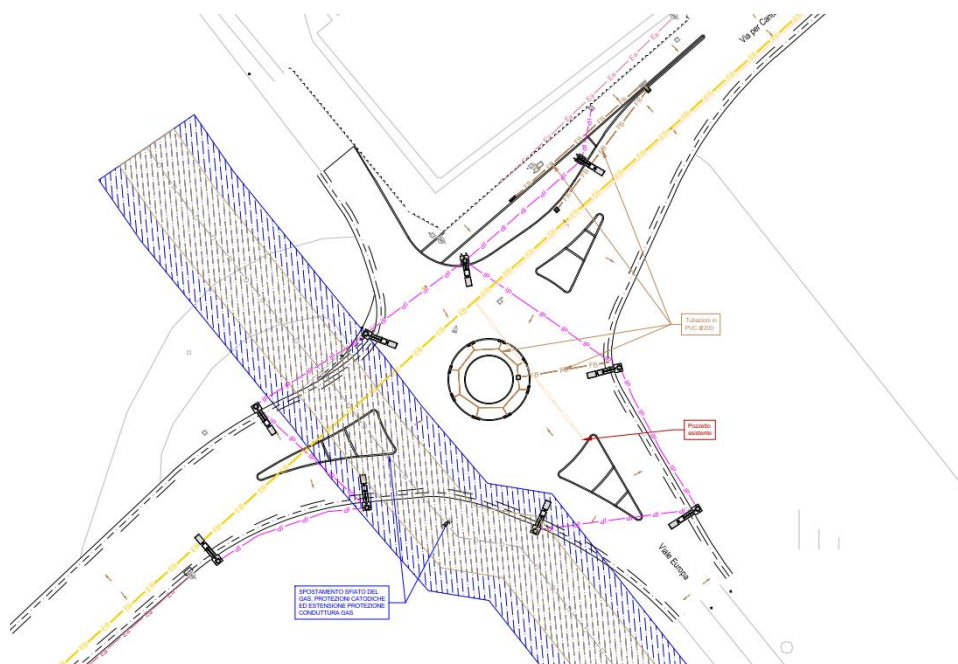


Fig. 4 - Elaborato 2.5 progetto definitivo – esecutivo

³ Lo scenario strategico di piano – elaborato testuale DP 1.2 per gli ambiti agricoli e boscati punto 1.5 riporta i seguenti obiettivi generali: “recuperare e preservare l'alto grado di naturalità, tutelando le caratteristiche morfologiche e vegetazionali dei luoghi; recuperare e conservare il sistema dei segni delle trasformazioni storicamente operate dall'uomo; favorire e comunque non impedire né ostacolare tutte le azioni che attengono alla Comune di Origgio (DdP 9 manutenzione del territorio, alla sicurezza e alle condizioni della vita quotidiana di coloro che vi risiedono e vi lavorano, alla produttività delle attività agricole); recuperare e valorizzare quegli elementi del paesaggio o quelle zone che in seguito a trasformazioni hanno subito un processo di degrado e abbandono.”



Fig. 5 - Elaborato 2.1 progetto definitivo - esecutivo

Al paragrafo 5, il RP, propone un quadro di riferimento ambientale le cui componenti sono: suolo, acqua, aria e mobilità.

Per quanto concerne il **suolo**, riporta che la realizzazione della rotatoria rientra nelle previsioni del vigente piano urbanistico come *riqualificazione dell'intersezione semaforizzata*. Tale normativa, prescrittiva per quanto riguarda gli spazi di nuova realizzazione e obiettivo da raggiungere per gli spazi esistenti laddove non siano presenti ostacoli non eliminabili, riporta soluzioni specifiche relative ai materiali e alle modalità costruttive, fornisce indicazioni progettuali e suggerisce sensibilità nel recepimento dell'intorno come fattore di criterio fondamentale nella progettazione stessa.

Per quanto riguarda la componente **acqua**, il RP non prevede un incremento del carico dell'inquinamento esistente gravante sulle acque superficiali e sotterranee. Inoltre, con riguardo all'acquedotto e alla fognatura, riporta che l'intervento non richiede interventi specifici poiché non porterà effetti su tali reti. Specifica, altresì, che dovranno essere rispettati i requisiti definiti con il Regolamento Regionale n. 7 del 23 novembre 2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n.12"

Con riferimento alla componente **aria** si legge che la realizzazione della rotatoria comporta una riduzione delle immissioni di inquinanti.

Infine, per la componente **mobilità**, il RP specifica che la proposta di viabilità presentata è conforme con quanto previsto dal PGT, lo studio del traffico a corredo della documentazione mostra come la soluzione progettuale non interferisce con la rete esistente.

Per quanto concerne gli effetti sull'ambiente conclude con la seguente tabella, estratta dal RP (pag.36), da cui si può osservare che non vi sarebbero effetti negativi ma solo moderati, in linea con il contesto ambientale.

POSSIBILI IMPATTI	VALUTAZIONE
Consumo del suolo e impermeabilizzazione	◀▶
Inquinamento del suolo e del sottosuolo	◀▶
Inquinamento delle acque superficiali e sotterranee	◀▶
Rischio idraulico, idrogeologico e sismico	—
Emissioni in atmosfera e inquinamento	▲
Rumore	—
Infrastrutture e mobilità	▲
Energia	—
Radiazioni e inquinamento luminoso	—
Rifiuti	—
Paesaggio	◀▶
Flora, fauna e biodiversità	◀▶

(▲): effetti positivi o potenzialmente positivi;
(◀▶): effetti moderati in linea con il contesto ambientale e le previsioni degli strumenti urbanistici;
(▼): effetti negativi;
(—): effetti inattesi;

Le considerazioni conclusive sono le seguenti:

- l'area di influenza del Progetto è limitata a scala locale, gli impatti ambientali attesi graveranno solo su scala ridotta a livello dell'area e non sull'intero territorio comunale;
- non emergono effetti significativi a livello comunale e/o sovracomunale che possano interferire sull'ambiente, sul paesaggio, sul patrimonio culturale e sulla salute umana o tali da alterare a breve termine e/o a lungo termine gli equilibri attuali;
- il sistema di riferimento pianificatorio costituito dal PGT adottato rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche;
- in relazione alla natura ed entità del progetto e degli effetti potenziali attesi dall'attuazione degli interventi previsti, la realizzazione della rotatoria nel suo complesso non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- si prescrive di adeguare il progetto con opere idrauliche, data la sua collocazione all'interno di un'area a rischio di esondazione.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti alla legittimità degli atti.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

Come riportato anche nella delibera di avvio del procedimento, la soluzione progettuale proposta, comporta la variazione puntuale degli atti costitutivi il vigente PGT e interessa proprietà private con conseguente necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio.

In riferimento ai criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi definiti all'Allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, sia rispetto alle caratteristiche della Variante (punto 1 dei criteri regionali), sia per quanto riguarda le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (punto 2 dei criteri regionali), si riportano le seguenti osservazioni declinate nelle diverse tematiche.

In relazione al **sistema viabilistico** non si ritiene necessario attivare la procedura di VAS per la Variante in argomento e per la stessa non si individuano elementi di non compatibilità con il PTCP.

Si ricorda che la rotatoria dovrà essere progettata e verificata secondo quanto richiesto dalla normativa regionale vigente, approvata con DGR del 27 settembre 2006 N. 8/3219.

Come visibile dalle immagini sotto riportate, con riferimento al tema della **rete ecologica** l'intervento si sovrappone ad elementi primari della Rete Ecologica Regionale (nell'estratto della cartografia provinciale l'elemento primario RER è indicato nella figura a sinistra con righe verdi orizzontali) ma è esterno agli schemi di REP. Inoltre, è in parte è incluso, verso sud-ovest, entro il PLIS dei Mughetti⁴ (immagine al centro, campitura a righe verdi verticali). È stata riportata anche l'immagine con la localizzazione dell'intervento in rosso e la sovrapposizione di RER, PLIS e bosco PIF (in verde).

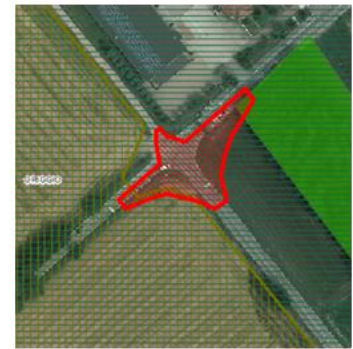
⁴ Riconoscimento del nuovo perimetro del parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) denominato "dei Mughetti", (l.r. n. 86, 30 novembre 1983 e s.m.i.). Decreto n. 106 del 11/04/2022.



Elemento primario della RER



Plis riconosciuti aggiornati



Vista l'entità della trasformazione si ritiene di non rilevare criticità rispetto agli obiettivi di tutela e sviluppo dei sistemi di **rete ecologica** sovraordinati, mentre rispetto al PLIS si ricorda che la presenza di un parco locale non pregiudica la possibilità di realizzare progetti infrastrutturali.

Non è ben chiaro se il **bosco** individuato dal Piano di Indirizzo Forestale, che sembra coinvolto in parte minimale, interferisca effettivamente con il progetto in variante in quanto il RP non menziona tale elemento di contrasto. Si specifica, nel caso fosse confermata la sovrapposizione allo stesso, che la *trasformazione del bosco* potrà avvenire solo dopo aver ottenuto l'*autorizzazione paesaggistica* da parte della scrivente Provincia (D.Lgs. n. 42/2004 art. 146 e L.R. 12/2005 art.80, comma 7) e quella *forestale* in capo a Regione Lombardia - UTR Insubria (L.R. 31/2008 art. 43, per il vincolo idrogeologico art. 44).

Nessuna osservazione rispetto alla **tutela delle risorse idriche** mentre per quanto concerne la tematica relativa al **recapito dei reflui**, si evidenzia che l'area oggetto di intervento è esterna all'agglomerato "AG_01210902_Origgio Est". In particolare, l'intervento non ha effetti sulla rete fognaria, né mostra possibili criticità rispetto al Servizio Idrico Integrato.

Rispetto alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica (R.R. n.7/2017, aggiornato con R.R. n. 8/2019), la variante dovrà seguire le sue disposizioni ed essere ad essa conforme, come tutti gli interventi di trasformazione del suolo comportanti variazione di permeabilità superficiale, compresi, come nel caso specifico, gli interventi relativi alle infrastrutture stradali, loro pertinenze e i parcheggi (art. 58 bis - L.R. n. 4 del 15/03/2016).

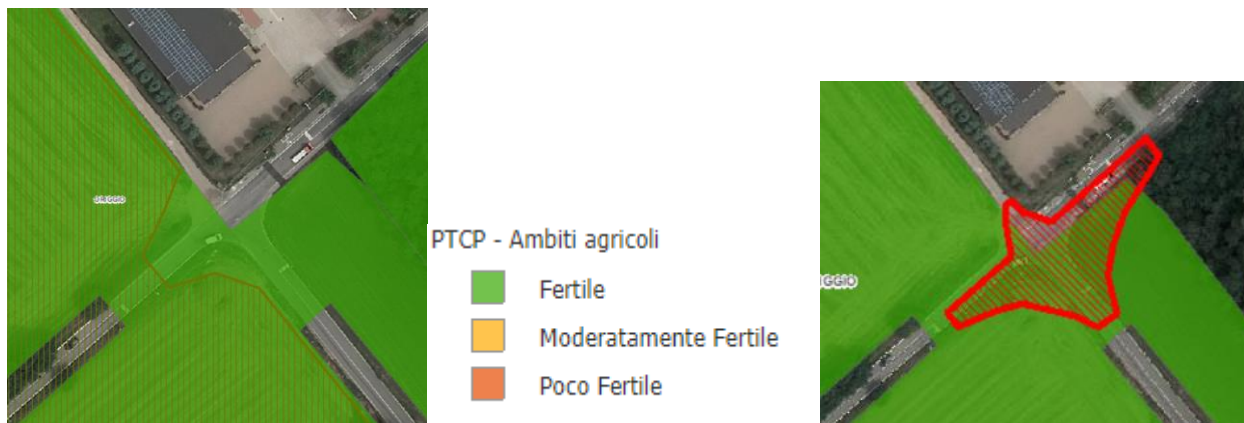
Relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche non soggette a R.R. 04/2006, si fa presente l'art 57, comma 7, del Regolamento del Servizio idrico Integrato approvato il 22.03.2022 dal CdA dell'Ufficio d'Ambito: *"Lo scarico di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche destinate alla raccolta dei reflui urbani non regolamentate ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/06, art. 3 e fuori dai casi di cui ai precedenti commi è vietato."*

Dal punto di vista **geologico** non si evidenziano rilevanze, l'intervento proposto ricade in un'area che non è interessata da vincoli derivanti dalla pianificazione di bacino (PAI) o da pericolosità per esondazione come indicato dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA).

Il RP riporta i contenuti del PGT ed evidenzia la presenza nell'area di due classi di fattibilità con modeste e consistenti limitazioni dovute alla presenza del Torrente Bozzente che rende l'area potenzialmente allagabile. Lo stesso RP, rimanda correttamente ai contenuti e le indicazioni dello studio geologico per realizzare l'intervento.

Si rammenta al Comune che la Variante al PGT dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 6", che con essa andrà adottato e approvato.

Si evidenzia la sovrapposizione della rotatoria rispetto agli **ambiti agricoli** di PTCP (come da immagini sotto riportate) e, ferme restando le considerazioni che verranno rese in sede di valutazione di compatibilità della Variante rispetto al PTCP, stante la tipologia di opera, limitata per estensione e in corrispondenza di una strada locale esistente che la rende marginale all'ambito agricolo nel suo complesso, non si evidenziano criticità.



Cartografia PTCP – Ambito agricolo fertile

In relazione al PTR – Integrazione LR 31/14 - Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo così come aggiornato nel 2021, per quanto concerne il consumo di suolo generato dalla Variante, si dovrà evidenziare l'avvenuta verifica della non necessità di Bilancio Ecologico dei Suoli facendo riferimento ai parametri di superficie massima di nuovo ingombro ammessa dello strumento regionale (1.000 mq)⁵.

5 - NOTE

Per quanto attiene al procedimento urbanistico, come detto la Provincia si esprimerà sia in merito alla verifica di compatibilità con il PTCP che alla coerenza con il PTR e rispetto a tale procedimento, si ricorda che - come comunicato con ns. nota del 17.02.2014, protocollo n. 17968 e con successiva del 05.02.2019, protocollo n. 6188 - consultabili al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione.

L'accesso all'area web è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo.

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria condivide, in linea generale, le valutazioni espresse dal Rapporto Preliminare circa l'assenza di elementi di criticità ambientale; si ritiene, quindi, che non sussistano motivi per assoggettare a VAS la Variante di che trattasi.

Si rimanda ai contenuti del paragrafo 4 utili per il perfezionamento degli atti prima dell'adozione della Variante.

Varese, 08.07.2022

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:

Dott.ssa Samuela Farina

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

⁵ I criteri (cap. 4 – Criteri per la Carta del consumo di suolo del PGT) escludono dal conteggio l'adeguamento funzionale di intersezioni viarie (ad esempio per la realizzazione di roatorie in sostituzione di altre intersezioni a raso), se contenute entro una superficie massima del nuovo ingombro di 1.000 mq.



Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111; 0332/277.240
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Varese,
Rif. Prot. in entrata n. P.0072447 del 17.06.2022

Riferimenti Comune Origgio:
prot. n. 8957 del 17/06/2022
SIVAS Regione Lombardia: ID n.125402

Spett.le Comune di
21040 Origgio (Va)
segreteria@pec.comune.origgio.va.it

e p.c. Regione Lombardia
DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo
territorio_protezione_civile@pec.regionelombardia.it

Provincia di Varese
Ambiente e Territorio – Edilizia e Viabilità
P.zza Libertà, 1
21100 VARESE
istituzionale@pec.provincia.va.it

A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli, 5
21100 VARESE
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (rotatoria su via per Cantalupo – incrocio con v.le Europa). – Avviso di indizione della Conferenza di Verifica.

Vista la nota del Comune di Origgio (VA), pervenuta in data 17.06.2022, (ns. prot. n. P. 0072447);

esaminato quanto contenuto nella documentazione inerente l'oggetto, reperibile sul sito SIVAS Regione Lombardia – ID 125402.

E
COMUNE DI ORIGGIO
Ufficio Protocollo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010323/2022 del 12/07/2022
Firmatario: FERNANDO MONTANI



il Comune di Origgio ha dato avvio alla realizzazione di un nuovo sistema rotatorio collocato all'incrocio tra Via per Cantalupo e V.le Europa, nonché allo svolgimento delle "Procedure di verifica di assoggettabilità a VAS" delle nuove opere.

Nello specifico l'intervento che, si localizza all'interno di una zona già urbanizzata e non inserita all'interno di aree caratterizzate da particolari vincoli ambientali e paesaggistici, prevede:

- la realizzazione di una rotatoria di diametro esterno pari a 28 mt. in sostituzione dell'impianto semaforico che regola l'intersezione via per Cantalupo-viale Europa;
- il prolungamento del percorso ciclopedonale esistente (ad oggi gli utenti sono costretti a proseguire lungo la sede stradale e non più lungo un percorso dedicato e protetto). La larghezza di tale percorso ciclopedonale sarà di circa 2,50 mt.;
- l'interramento della linea elettrica aerea nel tratto interessato dalle opere.

Si ipotizza che, tra i vantaggi legati alla realizzazione della rotatoria ci sia una riduzione delle emissioni inquinanti legati all'utilizzo della vettura che oltre a bruciare meno carburante (conseguente a un rallentamento della stessa) non si vede costretta a fermarsi e ripartire. Inoltre l'area di influenza del Progetto è limitata a scala locale, ovvero gli esigui impatti ambientali attesi graveranno solo su scala ridotta a livello dell'area e non sull'intero territorio comunale; pertanto non emergono effetti significativi a livello comunale e/o sovracomunale che possano interferire sull'ambiente, sul paesaggio, sul patrimonio culturale e sulla salute umana o tali da alterare a breve termine e/o a lungo termine gli equilibri attuali.

Per quanto sopra, per quanto di competenza, fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti nonché eventuali diritti di terzi, **non si evidenziano disposizioni ostative rispetto alla proposta di Variante in esame, pertanto non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S.**

In tale prospettiva, da un punto di vista di prevenzione e promozione della salute si ribadiscono le seguenti note:

- in ordine alle operazioni di scavo ci si dovrà attenere alla normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di cui al D. Lgs n. 81/2008;
- particolare attenzione deve essere posta per lo smaltimento delle acque meteoriche al fine di evitare fenomeni di allagamento lungo l'intero tratto della pista ciclopedonale;
- dovrà essere garantito il superamento delle barriere architettoniche secondo quanto stabilito dalla normativa vigente riguardo la pista ciclabile, alle pendenze longitudinali/trasversali, nonché alle caratteristiche della pavimentazione. Nell'area oggetto di verifica non risulta la presenza di vincoli ambientali competenti a questa Agenzia, in caso contrario dovranno essere applicate rigorosamente le disposizioni e le limitazioni imposte dalle specifiche norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

per IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE - AMBIENTE

Dott. Paolo Bulgheroni

Dott. Fernando Montani

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dr. F. Montani.

Pratica trattata da: Tecnico Ambientale: L. Bombelli e TdP: A. Pizzoli.

Class.6.3

Pratica 2022.4.43.54

Spettabile

COMUNE DI ORIGGIO
VIA DANTE ALIGHIERI , 15
21040 ORIGGIO (VA)
Email: segreteria@pec.comune.origgio.va.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI
VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto : Comune di Origgio (VA) - Osservazioni sul Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al vigente PGT per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (rotatoria su via per Cantalupo – incrocio con viale Europa) – Convocazione Conferenza di verifica per il 26/07/2022, alle ore 10.00.

In riferimento alla Vs. nota prot. n.8957 del 17/06/2022 (prot. ARPA n. 97990 del 17/06/2022) di convocazione della Conferenza di verifica di cui all'oggetto e di comunicazione della messa a disposizione della relativa documentazione sul sito web comunale e sul portale SIVAS della Regione Lombardia, con la presente si riportano le seguenti osservazioni utili a conseguire i principi di sostenibilità di cui all'art. 1, comma 2 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12. Si precisa che le osservazioni formulate non riguardano gli aspetti le cui competenze di programmazione e controllo sono attribuite ad altri Enti.

Premesse

Il Comune di Origgio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con DCC n. 36 del 01/07/2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 27/11/2013, a cui sono seguite una serie di varianti. Il DdP risulta prorogato con DCC n. 39 del 24/10/2018.

La variante riguarda la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra via per Cantalupo e viale Europa, a circa 750 m dalla rampa d'uscita Origgio Ovest dell'autostrada A8, in un contesto extraurbano e agricolo.

L'intervento rientra nelle previsioni del vigente piano urbanistico come riqualificazione dell'intersezione semaforizzata esistente, ai sensi dell'art. 51 delle Norme di PdR, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità comunale.

Il progetto d'intervento prevede anche (pag.28 del Rapporto Preliminare) il prolungamento del percorso ciclopeditonale esistente e l'interramento della linea elettrica aerea nel tratto interessato dalle opere.

L'area d'intervento è collocata in ambito destinato all'esercizio dell'attività agricola e, per la maggior parte, in ambito di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico. Il tracciato della rotatoria (PdR – Tav. PR3.1) rientra nel perimetro del PLIS dei Mugghetti, si sovrappone ad elementi primari della Rete Ecologica Regionale, ma non interessa la REP del PTCP posta più a sud-ovest.

Il RP non prevede un incremento del carico dell'inquinamento esistente gravante sulle acque superficiali e sotterranee.

Inoltre, con riguardo all'acquedotto e alla fognatura, riporta che il progetto non richiede interventi specifici poiché non porterà effetti su tali reti.

Secondo quanto riportato dal RP (pag.32), la realizzazione della rotatoria comporta una riduzione delle immissioni di inquinanti (stimata attraverso il software AIMSUN).

Valutazioni tecniche

La soluzione progettuale proposta comporta la variazione puntuale degli atti costitutivi il vigente PGT e interessa proprietà private con conseguente necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio.

La rotatoria si sovrappone ad ambiti agricoli fertili del PTCP e pertanto sarà cura dell'Autorità competente evidenziare l'avvenuta verifica della non necessità di Bilancio Ecologico dei Suoli, facendo riferimento ai parametri di superficie massima di nuovo ingombro ammessa dal capitolo 4 dei *Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo* del Progetto di Integrazione del PTR (aggiornato con Allegato 6 della d.c.r. n.2064 del 24 novembre 2021, pubblicata sul BURL, serie Ordinaria, n.49 del 7 dicembre 2021), in base a cui, *“l'adeguamento funzionale di intersezioni viarie (ad esempio per la realizzazione di rotatorie in sostituzione di altre intersezioni a raso), se contenute entro una superficie massima del nuovo ingombro di 1.000 mq”* è escluso da tale conteggio.

Si rimanda, inoltre, alla Provincia di Varese, in sede di parere di compatibilità di cui all'articolo 13, comma 5, della L.r. 12/2005, la verifica della coerenza della variante con il PTR e della qualità delle aree interessate dalla trasformazione.

Al fine di contenere possibili impatti (odori e/o polveri) durante la fase di cantiere, derivanti dalla movimentazione dei mezzi meccanici e dalle operazioni di scavo, sarà cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente tenere conto di quanto indicato nel Titolo II del Regolamento Locale di Igiene (art.2.5.31), il quale indica che: *“L'esercizio di qualsiasi attività che dia luogo, anche occasionalmente, a produzione di gas, vapori, polveri od emissioni di qualunque tipo atti ad alterare le normali condizioni di salubrità dell'aria e a costituire pertanto pregiudizio diretto od indiretto alla salute dei cittadini nonché danno ai beni pubblici e privati, deve essere condotto in modo e con dispositivi di prevenzione idonei ad evitare il pericolo per la salute e la molestia per il vicinato.”*

Riguardo alla fattibilità geologica (DdP – Tav.5), il RP (pag.24) evidenzia che l'area di intervento ricade in parte in classe 2a e in parte in classe 4b (aree potenzialmente allagabili in caso di esondazione del torrente Bozzente) e rimanda ai contenuti dello Studio geologico, dal quale emerge che, in tali aree, è consentita la realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, nonché gli interventi (di difesa idraulica) da prevedere in fase di realizzazione.

In attuazione del nuovo Titolo V delle N.d.A. del PAI nel settore urbanistico, dovrà essere presentata Dichiarazione di compatibilità geologica dell'intervento, redatta in conformità all'Allegato 6 della D.g.r. n. X/6738 del 19/06/2017, a firma di un geologo abilitato.

Si ritiene utile rammentare che tutti gli interventi di trasformazione del suolo comportanti variazione di permeabilità superficiale, compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali e loro pertinenze, come normato dall'art. 58 bis della L.R. n. 4 del 15/03/2016, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile, attenendosi a quanto specificato nel R.R. 23 novembre 2017 – n. 7 e s.m.i..

Sarà pertanto cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente verificare la necessità di redigere apposito Progetto di invarianza idraulica e idrologica, alla luce di quanto stabilito dall'art.3, comma 3 del R.R. 23 novembre 2017 – n. 7 e s.m.i..

Riguardo a eventuali piantumazioni da realizzare all'interno della rotatoria, dovrà essere privilegiata la funzionalità di mitigazione paesistico-ambientale ed ecologica, impiegando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone e idonee al contesto ecologico e agricolo in cui verrà realizzata l'opera, escludendo tassativamente le specie alloctone infestanti di cui all'elenco delle liste nere aggiornate con D.g.r. n. XI/2658 del 16 dicembre 2019 (che sostituiscono integralmente gli allegati D ed E della D.g.r. n. VIII/7736 del 24/07/2008). L'elenco delle specie floristiche (Allegato C) è stato invece aggiornato con D.g.r. n. VIII/11102 del 27 gennaio 2010.

Si suggerisce di prevedere, nella progettazione esecutiva, interventi che utilizzino le NBS (Nature Based Solutions) e le tecniche di de-paving/de-sealing, che consentono un miglioramento complessivo dei servizi ecosistemici del suolo, ovvero una riduzione del run-off in caso di pioggia intensa, il filtraggio e la decontaminazione delle acque meteoriche, l'assorbimento e il sequestro di carbonio, ma anche un miglioramento delle condizioni di comfort bioclimatico, di salubrità e vivibilità degli spazi urbani.

Oltre all'inserimento di alberi, nell'ambiente urbano è utile associare l'asfalto a superfici e materiali sia con albedo più adatta al clima e al calore (per abbassare le temperature delle superfici urbane), sia ad aree e superfici permeabili e semipermeabili, come i giardini della pioggia, che ben si adattano ad affiancare sezioni stradali, andando a ricreare piccole aiuole depresse e vegetate in grado di collettare e filtrare le acque piovane, soprattutto se intensificate. L'effetto complessivo restituisce maggiori prestazioni ambientali, un importante contributo delle piante al contrasto dell'isola di calore e un migliore paesaggio urbano.

Nel caso in cui sia prevista la movimentazione delle terre e rocce da scavo al di fuori del sito di produzione, la normativa nazionale attualmente vigente (DPR n.120 del 13/06/2017 pubblicato sulla G.U. 183 del 07/08/2017) prevede che il produttore di tali terre e rocce, al posto della dichiarazione di cui all'art. 41 bis, comma 1, della Legge 98/2013, provveda ad inviare, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle opere di scavo, al Comune di produzione delle terre (che ha l'onere della verifica) e ad ARPA, il nuovo modulo previsto dal Regolamento indicato, che per i cantieri non VIA o AIA (o VIA o AIA ma con quantità di terre prodotte inferiore a 6000 mc) è quello riportato a pagina 16 della Gazzetta Ufficiale.

Al termine delle operazioni di scavo dovrà essere inviata, sia al Comune del luogo di produzione che al Comune del luogo di destino e ad ARPA, la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui al modulo DAU. Tale modulo deve essere inviato agli Enti indicati assolutamente entro la data di validità indicata nella dichiarazione iniziale (tempi previsti per utilizzo).

Visto che il tratto stradale interessato dall'intervento risulta limitrofo ad insediamenti residenziali, si ricorda la necessità di valutare, prima della realizzazione del progetto, la nuova viabilità sotto il profilo dell'impatto acustico (art.8, commi 2 e 2-bis, L. 447/95 – art.5 L.r. 13/01 - D.P.R. 142/04)

In fase di realizzazione delle opere si potrebbe generare un impatto acustico verso l'ambiente esterno, dovuto soprattutto alle fasi di scavo e alla movimentazione dei mezzi di cantiere, anche ad una certa distanza dall'area di intervento. Per tali impatti, di durata limitata nel tempo, il Comune dovrà autorizzare, anche in deroga ai limiti normativi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera h) della L. 447/95 con le modalità di cui all'art. 8 della L.r. 13/01, l'attività temporanea.

Conclusioni

In relazione alla natura ed entità del progetto e degli effetti potenziali attesi dall'attuazione degli interventi previsti, non si rilevano particolari criticità.

Si raccomanda di porre in atto le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali. Si demanda all'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente la verifica degli adempimenti relativi all'invarianza idraulica ed idrologica di cui al R.R. 7/2017 e s.m.i., e si suggerisce di considerare, nella

progettazione esecutiva, interventi che utilizzino le NBS (Nature Based Solutions) e le tecniche di de-paving/de-sealing.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento, con la presente si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
Marco Mombelli

Il Responsabile dell'istruttoria: Anna Maria Monguzzi
Visto: Il Direttore del Dipartimento Adriano Cati